

N. 14 in data 17 aprile 2007

OGGETTO: O.D.G. SULLE BARRIERE FONOASSORBENTI LUNGO LA TRATTA TREVISO-PORTOGRUARO.

Introduce l'argomento il Sindaco dando lettura dell'ODG agli atti.

Prosegue evidenziando che vi sono state delle richieste avanzate dai cittadini residenti nel centro del paese nei pressi della linea ferroviaria per l'installazione di barriere fonoassorbenti; che è stato loro detto che la competenza non è del Comune, che però sarebbe stata mandata una richiesta alle Ferrovie per richiedere l'installazione di tali barriere; precisa, altresì, che le Ferrovie hanno risposto alla richiesta comunicando che i tempi previsti per intervenire vanno dai 10 ai 15 anni e che viene data priorità per i posti cosiddetti sensibili; afferma che il senso dell'ODG da inviare alle Ferrovie, all'Assessore alla Mobilità ed al Ministero delle Infrastrutture è quello di dare una voce istituzionale alle esigenze esistenti in modo da sollecitare un intervento più rapido; osserva che l'auspicio è quello che anche altri Comuni posti lungo la linea ferroviaria facciano fronte comune per sollecitare tali interventi.

Entra in aula il Consigliere Lorenzon Mirco cosicché sono presenti n. 15 Consiglieri.

Cons. Roma: chiede se è stata fatta una raccolta di firme dai cittadini; osserva poi visto che è stata attivata la stazione come sede delle associazioni perché non si inserisce anche tale sito tra quelli sensibili, considerate le attività che vi si svolgono.

Sindaco: osserva che l'Ing. Fiorin, dirigente delle Ferrovie, che ha visionato di persona sa bene che vi è questo problema.

Cons. Boer: osserva che nell'accordo di programma fatto a suo tempo con le Ferrovie, c'era già un ordine di priorità, chiede se ora è lo stesso.

Sindaco: precisa che si tratta dello stesso ordine di priorità.

Ass.re De Bianchi: relaziona sul costo degli interventi comunicati dalle Ferrovie, evidenziando che è previsto un costo elevatissimo di circa 5 milioni di euro; per quanto riguarda la stazione, precisa che le associazioni vi stanno qualche ora e quindi non si hanno le stesse esigenze delle abitazioni, ma che comunque si può inserire come richiesta.

Sindaco: dà lettura della lettera inviata dalle Ferrovie ove vengono elencati gli interventi da effettuare con i tempi previsti ed i relativi costi.

Uditi gli interventi anziriportati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **preoccupato** per i gravi disagi provocati ai residenti dal passaggio del treno lungo la tratta ferroviaria Treviso – Portogruaro che comporta un forte inquinamento acustico;
- **ricordato** il cronoprogramma della R.F.I. che prevede l’installazione di barriere fonoassorbenti in un arco di tempo di 15 anni dall’entrata in vigore del “Piano di Contenimento ed abbattimento del rumore” avvenuta nel 2004;
- **Visto** che le priorità previste sono variabili fra i 10 ed i 14 anni.
- **tenuto presente** che nei tratti ancora sprovvisti di barriera vi è una rilevante densità abitativa, vecchia e nuova.
- **Consapevole**, comunque, delle ragioni di priorità dettate dalla preferenza temporale accordata ai siti cosiddetti “sensibili” quali Case di Riposo, Ospedali, Case di Cura, Scuole, ecc.

Dato atto, come emerso nel dibattito, che recentemente anche l’ex Casello della Stazione ferroviaria in disuso da tempo è stato riattivato ospitando non solo gruppi del volontariato locale ma anche e soprattutto gruppi di anziani che ivi hanno fissato una loro sede ricreativa, oltre che di presidio territoriale teso alla tutela degli spazi pubblici, in accordo con il Dipartimento compartimentale di Venezia di RFI e sulla base di regolare contratto di comodato perfezionato fra RFI e Comune di Ponte di Piave; quindi anche tale sito ragionevolmente acquista la fisionomia di sito c.d. “sensibile”.

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di sollecitare la Direzione della R.F.I. affinché, pur nella consapevolezza dei costi degli interventi previsti dal “Piano di contenimento ed abbattimento del rumore”, i tempi vengano sensibilmente anticipati.

Il recepimento di tale istanza istituzionale rappresenterebbe un segnale di concreta collaborazione tra Enti diversi in funzione del rispetto della salute dei cittadini.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PONTE DI PIAVE

- **preoccupato** per i gravi disagi provocati ai residenti dal passaggio del treno lungo la tratta ferroviaria Treviso – Portogruaro che comporta un forte inquinamento acustico;
- **ricordato** il cronoprogramma della R.F.I. che prevede l'installazione di barriere fonoassorbenti in un arco di tempo di 15 anni dall'entrata in vigore del "Piano di Contenimento ed abbattimento del rumore" avvenuta nel 2004;
- **Visto** che le priorità previste sono variabili fra i 10 ed i 14 anni.
- **tenuto presente** che nei tratti ancora sprovvisti di barriera vi è una rilevante densità abitativa, vecchia e nuova.
- **Consapevole**, comunque, delle ragioni di priorità dettate dalla preferenza temporale accordata ai siti cosiddetti "sensibili" quali Case di Riposo, Ospedali, Case di Cura, Scuole, ecc.

Dato atto, come emerso nel dibattito, che recentemente anche l'ex Casello della Stazione ferroviaria in disuso da tempo è stato riattivato ospitando non solo gruppi del volontariato locale ma anche e soprattutto gruppi di anziani che ivi hanno fissato una loro sede ricreativa, oltre che di presidio territoriale teso alla tutela degli spazi pubblici, in accordo con il Dipartimento compartimentale di Venezia di RFI e sulla base di regolare contratto di comodato perfezionato fra RFI e Comune di Ponte di Piave; quindi anche tale sito ragionevolmente acquista la fisionomia di sito c.d. "sensibile".

DELIBERA

di sollecitare la Direzione della R.F.I. affinché, pur nella consapevolezza dei costi degli interventi previsti dal "Piano di contenimento ed abbattimento del rumore", i tempi vengano sensibilmente anticipati.

Il recepimento di tale istanza istituzionale rappresenterebbe un segnale di concreta collaborazione tra Enti diversi in funzione del rispetto della salute dei cittadini.